

COMUNE DI BONDENO

Provincia di FERRARA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO PLURIENNALE 2017-2019

NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP 2017-2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DR.SSA MARIA LUISA CANTARONI

*La sottoscritta Maria Luisa Cantaroni, Revisore Unico, in relazione al **Bilancio di previsione 2017-2019** ed alla **Nota di aggiornamento del Documento unico di Programmazione 2017-2019***

visti

-il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

-il d.lgs. 23/6/2011 n.118;

-il d.lgs. n. 126/2014; il D.M. del 20.05.2015;

-i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

-il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);

-i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

-lo statuto ed al regolamento di contabilità;

formula le considerazioni che seguono.

PREMESSA

La **Nota di aggiornamento** in linea con le disposizioni dell'art. 170 Tuel, accompagna il **bilancio di previsione armonizzato** ed è strutturato nelle due componenti – **sezione strategica e sezione operativa**. Contiene il **Piano Pluriennale degli investimenti 2017-2019**.

Si ricorda che il “bilancio armonizzato” è ispirato sia ai **principi contabili generali** previsti dal Dlgs 118/2011¹ sia a **principi contabili applicati** introdotti successivamente. Questi ultimi rappresentano norme tecniche di dettaglio e di

¹ *compendiano le norme generali che erano già previste nel Tuel con le best practices suggerite dalla dottrina economica, dai principi contabili e dall'esperienza.*

interpretazione delle norme contabili e dei principi generali con la funzione di favorire comportamenti uniformi e corretti.

I principi contabili applicati vigenti dal 1/1/2015 riguardano:

- (i) n. ro 4/1 la programmazione di bilancio*
- (ii) n.ro 4/2 la contabilità finanziaria*
- (iii) n.ro 4/3 la contabilità economico/patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.*

I principi contabili disciplinano materie comuni allo scopo di uniformare comportamenti e rappresentazioni contabili in una visione di correttezza e completezza e riguardano:

1. Principio dell'annualità 2. Principio dell'unità 3. Principio dell'universalità 4. Principio dell'integrità 5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità 6. Principio della significatività e rilevanza 7. Principio della flessibilità 8. Principio della congruità 9. Principio della prudenza 10. Principio della coerenza 11. Principio della continuità e della costanza 12. Principio della comparabilità e della verificabilità 13. Principio della neutralità 14. Principio della pubblicità 15. Principio dell'equilibrio di bilancio 16. Principio della competenza finanziaria 17. Principio della competenza economica 18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Premesso che si tratta di regole importanti aventi tutte pari dignità, allo scrivente Revisore preme ribadire la delicatezza e l'importanza di

- **principio della prudenza (n.ro 9)** secondo cui i bilanci devono accogliere “solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo...e le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste...le componenti positive non realizzate non devono essere contabilizzate anche se non realizzate..... non deve ricondurre all'arbitraria e immotivata riduzione delle previsioni di entrata ... bensì esprimere qualità di giudizi....”
- **principio della coerenza (n.ro 10)** secondo cui “occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale...” e con distinzione fra coerenza interna e coerenza esterna.
- **principio della coerenza finanziaria (n.ro 16)** secondo cui entrate ed uscite devono essere iscritte nell'anno finanziario nel quale sorge l'obbligazione attiva o passiva,

- **principio della competenza economica (n.ro 17)**, molto complesso che interesserà l'Ente in fase di rendicontazione per la necessaria correlazione fra entrate/uscite finanziarie e proventi e costi classificati con un criterio economico.
- **principio della prevalenza della sostanza sulla forma (n.ro 18) secondo cui le operazioni devono essere registrate in funzione "della realtà economica che li ha generati....e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale"**

VERIFICHE PRELIMINARI

Preliminarmente la sottoscritta ha verificato l'esistenza e la completezza dei documenti richiesti dalla vigente normativa e può attestare la redazione dei sottoelencati documenti:

- bilancio 2017-2019 redatti ai sensi dell'Allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126 del 2014 (Allegato 1 alla proposta di consiglio comunale n. 97/2016);
- nota integrativa approvata con DGC n. 283 del 7/12/2016
- Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017/2019 approvato con DGC n. 283 del 07/12/2016;
- Proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, trasmessi al Consiglio Comunale a titolo conoscitivo (Allegato 2 alla proposta di consiglio comunale n. 97/2016);
- rendiconto dell'esercizio 2015 approvato dal consiglio Comunale in data 28/04/2016;
- programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- proposta delibera di consiglio comunale n. 101 del 01/12/2016 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- proposta di delibera di consiglio comunale n. 92 del 29/11/2016 con la quale sono determinati, per l'esercizio 2017, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per i servizi a domanda individuale;
- la tabella relativa agli indicatori economici (dalla pagina 41 alla 45 della Nota di Aggiornamento al DUP);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557, dell'art. 1 della L. 296/2006 e s.m.i (pagg. 61-80 della Nota di Aggiornamento al DUP);
- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (allegato 3);

- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità, come esplicitate nella Nota integrativa;
- il prospetto relativo agli indicatori economici e finanziari di bilancio, consultabili dalla pagina 41 alla pagina 45 della Nota di Aggiornamento al Dup;
- il dettaglio dei servizi indivisibili coperti tramite TASI;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada deliberato con apposita proposta di delibera di Giunta Comunale n. 282 del 7/12/2016;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi allegato 5 alla proposta di deliberazione n. 97/2016 del consiglio comunale ;

Il bilancio ha recepito altresì le modifiche introdotte dal Disegno di legge di stabilità 2017 recante i principali ambiti di interesse per gli enti locali.

La sottoscritta segnala che la legge è stata poi approvata senza apportare, nelle materie che qui interessano, modifiche rispetto al disegno legge.

Ne discende che i parametri di riferimento del presente bilancio si sono trasformati in norme cogenti così sintetizzabili:

1. PROROGA BILANCI LOCALI - (art. 69, comma 9 che proroga al 28 febbraio 2017 l'approvazione dei bilancio degli enti locali);
2. PROROGA BLOCCO AUMENTI TRIBUTI LOCALI: - (art 11 che proroga anche per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali con esclusione della TARIP e delle altre entrate non qualificate come tributi tipo Canoni occupazione spazi ed aree pubbliche, Canone Pubblicità, Tariffe sei Servizi pubblici).
3. FONDO DI SOLIDARIETA'. – (consolidati i tagli previsti dalle norme DI 95/2012; DI 66/2014; L190/2014; DI 113/2016 con la graduazione, a partire dal 2017- riservata agli enti colpiti dal sisma). Ne consegue che il fondo di solidarietà potrebbe dunque essere rivisto in diminuzione in base ai fabbisogni standard e che potrebbe rilevarsi la necessità di ulteriore riduzione della spesa corrente in base alle assegnazioni definitive;
4. PAREGGIO DI BILANCIO - L'art. 70 del DDL prevede che:
 - La rilevanza del FPV di entrata e di spesa per il 2017-2019, ad eccezione delle quote provenienti da debito;
 - La possibilità di far confluire a FPV le spese connesse a progetti esecutivi, a condizione che il bilancio venga approvato entro il 31 gennaio 2017;
 - L'obbligo di approvare il prospetto sul pareggio di bilancio anche su determinati atti di giunta e dirigenti aventi influenza sui vincoli di finanza pubblica;
5. RINNOVO CONTRATTI PUBBLICO IMPIEGO – Viene prevista la disponibilità dei fondi da destinare al rinnovo dei contratti nell'anno 2016: 1,2 miliardi al lordo di tasse e contributi a regime nel 2018;
6. ONERI DI URBANIZZAZIONE. Nel 2017 i comuni possono utilizzare tutti gli oneri di urbanizzazione per le spese di manutenzione ordinaria strade e patrimonio, manutenzione del verde per progettazione di opere pubbliche.

Il Comune di Bondeno ha pertanto confermato le aliquote già adottate nel 2016 per:

- imposta municipale propria (IMU),
- tassa sui servizi indivisibili (TASI)
- addizionale comunale irpef.

Anche per quanto riguarda il triennio di riferimento l'ente:

- non ha previsto variazioni dell'addizionale IRPEF (attualmente pari al 0,8%); il gettito si basa sulle stime fornite dal MEF calcolate sulle basi imponibili d'imposta anno 2014. Per gli esercizi 2017-2019 si è considerato un gettito costante di € 1.592.780,00;
- non ha in corso e contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008) e non è prevista alcuna sottoscrizione di tali tipologie di contratti;
- ha inserito il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) che ricomprende l'importo che si prevede di realizzare dal piano delle vendite di cui € 332.627,39 destinate alla riduzione del debito (anno 2017 € 84.000,00, anno 2018 € 48.500,00 anno 2019 € 200.127,39) ed € 3.326.273,94 destinato ad investimenti;
- ha previsto di ricorrere all'assunzione di mutui e prestiti per il finanziamento di spese di investimento come segue:
 - Anno 2017 e anno 2018 nessun ricorso all'indebitamento;
 - Anno 2019 assunzione per € 1.008.696,00;
- ha identificato le risorse e gli interventi rilevanti ai fini IVA;

Il presente schema di bilancio risulta essere rispettoso per quanto attiene:

- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- i limiti massimi di spesa di personale disposti dal D. L.78/2010, L. 228/2012, D. L. 101/2013, D.L. 66/2014 e D.L. 192/14;
- i limiti massimi delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- l'osservanza dei principi contabili di cui all'Allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Il Dirigente del servizio finanziario- in data 5 dicembre- ha espresso il parere in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL), dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267) e degli equilibri di bilancio in termini di competenza e di cassa previsti dalla L. n. 243/2012 come evidenziato dai prospetti che seguono.

Bilancio di previsione anno 2017			
Entrate		Spese	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		Disavanzo di amministrazione	
Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.507.960,46		
Entrate correnti di natura			
Titolo I: tributaria contributiva e perequativa	7.520.276,41	Titolo I: Spese correnti	11.340.014,08
Titolo II: Entrate correnti da trasferimenti	1.072.298,00	Titolo II: Spese in conto capitale	11.640.638,88
Titolo III: Entrate extratributarie	3.270.876,15		
Titolo IV: Entrate in conto capitale	9.466.678,42		
Titolo V: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo III: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	21.330.128,98	Totale spese finali	22.980.652,96
Titolo VI: Entrate da accensione prestiti		Titolo IV: Rimborso prestiti	857.436,48
Titolo VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.500.000,00	Titolo V: Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.500.000,00
Titolo IX: Entrate per conto terzi e p.te di giro	3.355.500,00	Titolo VII: Spese per servizi per conto di terzi	3.355.500,00
<i>Totale Titoli</i>	<i>28.185.628,98</i>	<i>Totale Titoli</i>	<i>30.693.589,44</i>
Totale complessivo entrate	30.693.589,44	Totale complessivo spese	30.693.589,44

Il Saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	21.330.128,98
spese finali (titoli I e II)	-	22.980.952,96
saldo netto da finanziare	-	1.650.523,98
saldo netto da impiegare	+	

E' prevista l'applicazione di avanzo vincolato per € 2.507.960,46 per la costruzione del nuovo Ponte in zona Borgo Scala.

2. Equilibri di bilancio in termini di competenza ai sensi della Legge n. 243/201, modificata con legge n. 164 del 2016 (ex patto di stabilità).

Si espongono i riepiloghi – redatti ai sensi di legge- che disciplinano il complesso degli equilibri che i bilanci degli enti locali devono perseguire sia in fase di previsione che di rendiconto ricordando che la L. 164/2016 ha profondamente mutato la normativa nel secondo cui è necessario il pareggio fra entrate ed uscite (finali) in termini di competenza tenuto conto degli spazi ceduti/acquistati dalla Regione.

La Nota Integrativa (pag 26) ed il DUP dimostrano il rispetto dei limiti stabiliti dalla L. 12/8/2016.

Per il 2017 l'equilibrio è dimostrato dal surplus di € 24.995,82 ottenuto dopo aver ricevuto dalla regione spazi finanziari per € 1.254.000.

1^ Equilibrio entrate finali e spese finali: il bilancio di previsione è in equilibrio se presenta un saldo non negativo in termini di competenza e di cassa tra le entrate e spese finali.

E' escluso il "fondo crediti di dubbia esigibilità" o FCDE (€ 421.519,80).

Nel 2016 sono stati ceduti spazi alla Regione Emilia Romagna per € 2.508.000,00 costituenti avanzo vincolato applicato al 2017.

Tali quote vengono attribuite al Comune di Bondeno al 50% nel 2017 e al 50% nel 2018.

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA			
ENTRATE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
TITOLO 1° - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.520.276,41	7.742.918,62	7.734.860,82
TITOLO 2° - trasferimenti correnti	1.072.298,00	972.298,00	822.298,00
TITOLO 3° - entrate extratributarie	3.270.876,15	3.182.630,63	3.182.530,63
TITOLO 4° - entrate in conto capitale	9.466.678,42	998.500,00	2.333.773,94
TITOLO 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
TOTALE ENTRATE FINALI	21.330.128,98	12.896.347,25	14.073.463,39
SPESE			
TITOLO 1° - spese correnti - FCDC	10.918.494,28	10.703.326,47	10.509.600,34
TITOLO 2° - spese in conto capitale	11.640.638,88	2.203.980,23	3.142.342,55
TITOLO 3° - spese per incremento di attività finanziarie			
TOTALE SPESE FINALI	22.559.133,16	12.907.306,70	13.651.942,89
Patto di solidarietà regionale DGR . 1063 e l. 4/7/2016 e DGR n. 1540 del 26/09/2016	1.254.000,00	1.254.000,00	
SALDO	24.995,82	1.243.040,55	421.520,50

Per l'anno 2017 sono previste estinzioni anticipate di mutui passivi di € 84.000,00, per il 2018 di €. 48.500,00 e per il 2019 di €. 200.127,39, la cui provvista risiede nei proventi derivanti dalla vendita di immobili .

3. Quadro generale riassuntivo triennio 2017-2019

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.500.000,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		2.507.960,46	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	1.253.980,23	0,00
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.211.632,45	7.520.276,41	7.742.918,62	7.734.860,82
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	989.938,26	1.072.298,00	972.298,00	822.298,00
TITOLO 3 - Entrate extra tributarie	2.626.187,00	3.270.876,15	3.182.630,63	3.182.530,63
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	7.327.790,40	9.466.678,42	998.500,00	2.333.773,94
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	18.155.548,11	21.330.128,98	12.896.347,25	14.073.463,39
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	1.008.696,00

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.355.500,00	3.355.500,00	3.355.500,00	3.355.500,00
Totale titoli	21.511.048,11	28.185.628,98	19.751.847,25	21.937.659,39
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	27.011.048,11	30.693.589,44	21.005.827,48	21.937.659,39

SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 – Spese correnti	10.746.847,22	11.340.014,08	11.124.846,27	10.931.120,14
– di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	8.892.770,42	11.640.638,88	2.203.980,23	3.142.342,55
– di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	19.639.617,64	22.980.652,96	13.328.826,50	14.073.462,69
Titolo 4 – Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	857.436,48	857.436,48	821.500,98	1.008.696,70
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	3.355.500,00	3.355.500,00	3.355.500,00	3.355.500,00
Totale titoli	23.852.554,12	30.693.589,44	21.005.827,48	21.937.659,39
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.852.554,12	30.693.589,44	21.005.827,48	21.937.659,39

Il fondo cassa (presunto) alla fine dell'esercizio si commisura in

Fondo di cassa finale presunto

Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.500.000,00
Totale entrate finali	18.155.548,11
Rimborso di prestiti	857.436,48
Totale spese finali	19.639.617,64
Fondo di cassa finale presunto	3.158.493,99

L'importo stanziato, in entrata ed in spesa dei servizi per conto terzi (€ 3.355.000), fa riferimento a tutte quelle attività svolte per conto di altri soggetti, l'anticipazione dei fondi all'economista comunale, le ritenute a vario titolo a carico del personale e dal 2015 vengono indicate in tale titolo le ritenute per scissione contabile IVA. Vengono inoltre previsti i capitoli relativi al prelievo e al reintegro dei fondi vincolati nonostante la giacenza di cassa attuale sia consistente e di conseguenza si ritiene scarsamente probabile il ricorso a tale istituto.

4. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale pluriennale 2017/2019.

Come previsto dalla normativa vigente in materia di armonizzazione dei sistemi contabili nel presente schema bilancio 2017-2019, redatto in conformità ai nuovi principi contabili, trovano la giusta collocazione:

- **il fondo pluriennale vincolato:** la disciplina prevede che detto fondo sia un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Tale saldo garantisce la copertura finanziaria di spese già finanziate ma imputate agli esercizi successivi a quello in corso.

Il FPV al momento risulta istituito per gli anni 2017 – 2019 con importo pari a zero per le annualità 2017 e 2019 e per un importo di €. 1.253.980,23 per l'anno 2018 (alla Missione 10 – Programma 5).

In occasione del riaccertamento ordinario che sarà svolto in occasione del rendiconto 2016, si provvederà all'individuazione delle poste da far confluire nel fondo nelle annualità di riferimento.

Si tratta di impostazione contabile che rispetta il principio del pareggio in quanto l'importo del FPV è implicitamente compreso in quello dell' "utilizzo dell'avanzo di amministrazione per spese di investimento"

- **il fondo crediti di dubbia esigibilità:** In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/11, è stanziata nel bilancio di previsione l'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità". L'istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità fa sì che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, vengano accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo attraverso il FCDE si impedisce che l'accertamento di tali entrate comporti l'assunzione di spese non coperte finanziariamente.

L'importo del FCDE è dunque un "fondo rischi" diretto ad evitare l'utilizzo di entrate dubbie o di difficile esazione.

La sottoscritta ha esaminato la composizione di tale fondo che risulta allegata alla Nota Integrativa e dà atto che l'importo scaturisce da analisi ragionate sulla scorta di adeguate statistiche di incasso elaborate dai dirigenti del settore. Lo stanziamento dell'esercizio 2017 di complessive € 421.519,8 comprende € 296.939,04 per rischio di incasso di sanzioni al codice della strada. La previsione di rischio IMU è stata appostata al 70% del rischio potenziale.

- **la previsione di cassa:** la nuova contabilità reintroduce la previsione di cassa da formularsi su tutte le voci di bilancio. La previsione di cassa costituisce dunque il limite ai pagamenti di spesa.

Si espone di seguito il prospetto rappresentativo della verifica dell'equilibri corrente ed in conto capitale per il triennio di riferimento:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio	5.500.000,00			

dell'esercizio 01.01.2017					
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amm.ne esercizio precedente	-		-	-	-
B) Entrate titoli: 1.-2.-3. di cui per estinzione anticipata di prestiti	+		11.863.450,56	11.897.847,25	11.739.689,45
C) Entrate tit.4.02.06-Contr. A investimenti direttamente destinati a rimborso prestiti da amm.ni pubbliche	+		-	-	-
D) Spese tit. 1.- Spese correnti di cui:	-		11.340.014,08	11.124.846,27	10.931.120,14
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti dubbia esigibilità			421.519,80	421.519,80	421.519,80
E) Spesa tit. 2.04-altri trasfer. In conto capitale	-			-	-
F) Spese tit. 4.00-Q.te capít.amm.to mutui e prestiti obb.	-		857.436,48	821.500,98	1.008.696,70
G) Somma finale G=(A-AA+B+C-D-E-F)			- 334.000,00	- 48.500,00	- 200.127,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART.162, CO.6 TUEL					
H) Utilizzo avanzo amm.ne per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	+		-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti per disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	+		334.000,00	48.500,00	200.127,39
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per disposizioni di legge o dei principi contabili	-			-	-
M) Entrate da accensione prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti	+			-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	- 0,00
P) Utilizzo avanzo amm.ne per spese di investimento	+		2.507.960,46		
Q) Fondo pluriennale vincolate spese conto capitale	+			1.253.980,23	-

R) Entrate tit. 4.-5.-6.	+		9.466.678,42	998.500,00	3.342.469,94
C) Entrate tit.4.02.06-Contr. A investimenti direttamente destinati a rimborso prestiti da amm.ni pubbliche	-		84.000,00	48.500,00	200.127,39
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti per disposizioni di legge o dei principi contabili	-		250.000,00	-	-
S1) Entrate tit. 5.02-riscossione crediti a breve	-		-	-	-
S2) Entrate tit. 5.03-riscoss.crediti a medio-lungo	-		-	-	-
T) Entrate tit. 5.04-altre entrate per riduzione di Attività Finanziarie	-		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti per disposizioni di legge o dei principi contabili	+		-	-	-
M) Entrate da accensione prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti	-		-	-	-
U) Spese tit. 2. - spese conto capitale	-		11.640.638,88	2.203.980,23	3.142.342,55
di cui fondo pluriennale vincolato			-	-	-
V) Spese tit. 3.01-acq.attività finanziarie	-		-	-	-
E) Spesa tit. 2.04-altri trasferimenti in conto capitale	+		-	-	-
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate tit. 5.02-riscossione crediti a breve	+		-	-	-
S2) Entrate tit. 5.03-riscoss.crediti a medio-lungo	+		-	-	-
T) Entrate tit. 5.04-altre entrate per riduzioni Attività Finanziarie	+		-	-	-
X1) Spese tit. 3.02 per concessione crediti a breve termine	-		-	-	-
X2) Spese tit. 3.03 per concessione crediti a medio lungo	-		-	-	-
Y) Spese tit. 3.04 altre spese per acquisto attività Finanziarie	-		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Lo schema di bilancio di previsione previsto per il triennio 2017-2019 si dimostra in equilibrio sia per quanto riguarda la parte corrente che in conto capitale e pertanto:

- presenta l'applicazione di quote di avanzo di amministrazione vincolato 2016 al fine di finanziare spese di investimento (€ 2.507.960,46 per la costruzione di nuovo ponte in zona Borgo Scala);
- presenta entrate di parte capitale destinate a finanziare spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (proventi da permessi di costruire per € 250.000).

5. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

E' stata verificata la correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate. Per quanto riguarda la parte investimenti, allegato alla nota integrativa risulta il prospetto delle fonti di finanziamento degli investimenti: in particolare le entrate vincolate risultano essere le seguenti:

Contributi regionali per ricostruzione sisma € 7.102.888,02

Contributi regionali per norme specifiche (vedi contratti di quartiere) € 773.590,40

Contributi di privati per zona Ovest e Donazioni € 295.200,00

6. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente con eventi straordinari

La situazione **corrente** dell'esercizio 2017 sul fronte delle **entrate** non è influenzata da eventi straordinari nel senso di non ripetitivi.

Per quanto riguarda le **spese** sono incluse (2017) € 400.000,00 per erogazione contributi e affitti a seguito sisma ed €. 50.000,00 per eventuali referendum, (2018) € 50.000,00 per consultazioni elettorali (elezioni politiche).

Essendo tali spese iscritte nella parte corrente e trovando copertura nelle entrate correnti è possibile affermare che il bilancio 2017-2019 presenta un equilibrio in termini correnti senza l'ausilio di operazioni di natura eccezionale.

7. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse, distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
- avanzo di amministrazione 2016 vincolato	2.507.960,46		
- avanzo di competenza rinegoziazione			
- fondo pluriennale vincolato		1.253.980,23	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	840.000,00	485.000,00	1.668.646,55
- contributo permesso di costruire		380.000,00	380.000,00
- altre risorse	121.000,00	85.000,00	85.000,00
Totale mezzi propri	3.468.960,46	2.203.980,23	2.133.646,55
Mezzi di terzi			
- mutui			1.008.696,00

- mutui riscritti				
- aperture di credito				
- contributi da privati		295.200,00		
- contributi statali				
- contributi regionali		7.876.478,42		
- contributi da altri enti				
- altri mezzi di terzi				
Totale mezzi di terzi		8.171.678,42	-	1.008.696,00
TOTALE RISORSE		11.640.638,88	2.203.980,23	3.142.342,55
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		11.640.638,88	2.203.980,23	3.142.342,55

8. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Come già indicato nella presente relazione risulta iscritto in bilancio avanzo vincolato di € 2.507.960,46 finalizzato al finanziamento di spesa di investimento.

BILANCIO PLURIENNALE

9. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

Per quanto riguarda la verifica del perseguimento degli equilibri di bilancio di parte corrente, di parte conto capitale e di cassa dello schema di bilancio proposto anche con riferimento alle annualità 2017 e 2019, si rimanda a quanto già descritto precedentemente nella presente relazione.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

10. Verifica della coerenza interna

La Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione sostituisce la relazione previsione e programmatica.

Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Si ricorda che il D.U.P. valevole per il triennio 2017/2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 29/09/2016.

Il documento sottoposto al vostro esame integra, aggiorna e, se del caso, modifica quanto già preventivato.

10.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

10.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2016 ed è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, con le modifiche indicate nella nota di aggiornamento al DUP dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

10.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata inserita nella nota di aggiornamento al DUP.

11. Verifica della coerenza esterna**11.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica.**

La Legge di stabilità 2017 ha previsto nuove regole in materia di pareggio di bilancio, (art.70) disponendo che:

- la rilevanza del FPV di entrata e di spesa per il 2017-2019, ad eccezione delle quote provenienti da debito;
- la possibilità di far confluire a FPV le spese connesse progetti esecutivi, a condizione che il bilancio venga approvato entro il 31 gennaio 2017;
- l'obbligo di approvare il prospetto sul pareggio di bilancio anche su determinati atti di giunta e dirigenti aventi influenza sui vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le previsioni di entrate tributarie per l'esercizio 2017 presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2015 e alle previsioni attuali 2016:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni attuali 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>
<i>Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati</i>			
I.M.U.	2.929.288,37	3.166.640,00	3.200.000,00
I.M.U. recupero evasione	279.941,21	186.000,00	200.000,00
I.C.I. recupero evasione	408.904,68	145.000,00	80.000,00
TASI	1.478.262,45	85.000,00	90.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale I.R.P.E.F.	1.459.882,00	1.592.780,00	1.592.780,00
Imposta di scopo			
Altre imposte	8.023,34	1.000,00	400,00
TARI -TARES anni precedenti	333.454,94	50.000,00	30.000,00
Diritti pubbliche affissioni	14.722,62	15.000,00	15.000,00
Totale tipologia 101	6.912.479,61	5.241.420,00	5.208.180,00
<i>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</i>			
Fondo di Solidarietà Comunale	1.344.736,28	2.408.452,45	2.312.096,41
Totale tipologia 301	1.344.736,28	2.408.452,45	2.312.096,41
Totale entrate tributarie	8.257.215,89	7.649.872,45	7.520.276,41

Vale la pena ricordare che il presente bilancio preventivo risente delle modifiche introdotte dalla Legge di stabilità 2017, già presenti nello schema di DDL noto all'epoca di approvazione dal parte della Giunta.

Per tale motivo gli oneri di urbanizzazione (previste € 250.000,00) sono stati destinati per il 100% alla parte corrente (art.1, comma 737 della Legge 208/2015 (stabilità 2016).

Circa l'analisi delle formulazioni delle previsioni dei singoli titoli di entrata si osserva quanto segue:

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa:

IMU: lo stanziamento di previsione per l'anno 2017 del gettito IMU, così come per l'anno 2016, è stato stimato in relazione ai dati in possesso dell'ente sulle basi imponibili assoggettate al tributo senza alcuna variazione delle aliquote.

Il gettito IMU per l'anno 2017 è pertanto stimato in € 3.200.000 al netto dell'alimentazione del fondo di solidarietà comunale pari ad € 881.205,61

Per gli anni 2018 e 2019 è stato determinato con previsione di aumento aliquote rispettivamente in € 3.633.000,00 e 3.735.000,00 sempre al netto dell'alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

TASI- Il gettito relativo alla TASI per l'anno 2017, è stato determinato in sede di previsione in € 90.000,00

Per il 2017 e 2018 si prevede lo stesso gettito.

Il Consiglio Comunale delibererà l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

TARIP stante la tariffa avente natura corrispettiva a suo tempo istituita in luogo della TARI spetterà al soggetto gestore del pubblico servizio di igiene ambientale, ora CMV Raccolta Srl, la riscossione della tariffa e la sua applicazione.

Anche per il triennio 2017-2019 si conferma il regime di tariffa avente natura corrispettiva: TARIP così come l'affidamento a CMV Raccolta srl.

Si evidenzia che attraverso l'istituzione della TARIP e il contestuale affidamento della riscossione della tariffa e la sua applicazione al soggetto gestore, CMV Raccolta Srl (successivamente Clara Spa a seguito di operazioni straordinarie di scissione e fusione), fa sì che per gli anni 2017-2019 così come avvenuto per l'anno 2016, non risultino stanziati i competenti capitoli di bilancio di entrata e spesa relativi agli introiti e pagamenti del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, tranne che per la quota indicata al successivo capoverso. Per tanto anche la mancata previsione delle tariffe, vincolata, come già indicato poc'anzi, dall'approvazione da parte di ATERSIR dei PEF annualmente predisposti dall'ente gestore, che si andranno ad applicare nel corso del prossimo esercizio, da effettuarsi comunque entro i termini fissati per l'approvazione del bilancio non produce alcun effetto sugli equilibri del presente bilancio.

Si evidenzia che in base ad apposita convenzione con Cmv servizi srl trasferita a CMV Raccolta Srl, si è prevista in entrata la somma di € 80.000 che deriva dall'impegno di Cmv di trasferire al comune di Bondeno, per n. 2 anni consecutivi, la quota annua di € 80.000,00= destinata al rimborso di oneri sostenuti direttamente per la pulizia di strade e

zone pubbliche in genere.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: L'aliquota è pari allo 0,8%. Il gettito stimato di competenza 2017, pari ad € 1.592.780,00 si basa sulle stime fornite dal MEF calcolate sulle basi imponibili d'imposta per l'anno 2014 pari a 197.001.798 ed indicizzati al 2017. Per l'anno 2018 e 2019 si è considerato un gettito uguale.

ICI: il gettito ICI previsto per l'anno 2017 è pari a € **30.000**.

Poiché nel 2017 scadono i termini per procedere agli accertamenti, non sono state effettuate previsioni di incasso per il 2018 e 2019.

La previsione di entrata su ruoli emessi in anni precedenti è pari ad € 50.000,00 per il 2017 ed € 10.000 in ciascuno degli anni 2018 - 2019.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' CANONE CONCESSIONE SUOLO PUBBLICO E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: Per quanto riguarda i Canoni per occupazione suolo pubblico e per l'Installazione di impianti pubblicitari, (occupazioni nei mercati, impianti di telefonia, chioschi, dehor, impianti pubblicitari) i Contribuenti sono circa 230 - 250. Si prevedono le seguenti entrate sulla scorta delle esperienze precedenti:

Canone pubblicità permanente € **69.000,00**

Canone pubblicità temporanea € **3.000,00**

Canone concessione spazi ed aree pubbliche permanente € **153.500,00**

Canone concessione spazi ed aree pubbliche permanente € **11.600,00**

FONDO DI SOLIDARITA' COMUNALE:

La formulazione dell'importo del FSC 2017 è stata effettuata considerando che la riduzione complessiva di 1,2 miliardi di euro del fondo di solidarietà comunale dall'anno 2015 non venga applicata ai comuni colpiti da sisma del maggio 2012 con la seguente gradualità:

- per l'anno 2017, in misura pari al 25% dell'importo della riduzione non applicata;
- per l'anno 2018, in misura pari al 50% dell'importo della riduzione non applicata;
- per l'anno 2019, in misura pari al 75% dell'importo della riduzione non applicata;
- per l'anno 2020, in misura pari al 100% dell'importo della riduzione non applicata.

Ne discende che l'importo della riduzione del Fondo di solidarietà comunale non applicata al Comune di Bondeno nell'anno 2015 calcolata pari al 7,23% sul totale delle risorse di riferimento anno 2014 pari ad € 4.987.982,97 è pari a € 360.631,17

Pertanto il Fondo di solidarietà comunale e il totale dei trasferimenti correnti dallo Stato al titolo II è stato così previsto (fonte MEF):

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
PREVISIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	2.402.254,20	2.402.254,20	2.402.254,20	2.402.254,20
DECURTAZIONE	0	90.157,79	180.315,58	270.473,38
TOTALE PREVISTO NEL TRIENNIO	2.402.254,20	2.312.096,41	2.221.938,62	2.131.780,82
ALTRI CONTRIBUTI AL NETTO DI DECURTAZIONI				
ALTRI CONTRIBUTI SPETTANTI	207.791,10	207.791,10	207.791,10	207.791,10
DECURTAZIONE EX AGES PER SEGRETARI	13.810,69	19.650,00	19.650,00	19.650,00
DECURTAZIONE ARAN	310,06	350	350	350
CONTRIBUTO SVILUPPO INVESTIMENTI	13.129,66	0	0	0
TOTALE PREVISTO NEL TRIENNIO	206.800,01	187.791,10	187.791,10	187.791,10
TOTALE GENERALE	2.609.054,21	2.499.887,51	2.408.964,94	2.319.571,92

Trasferimenti correnti (titolo 2)

Le entrate afferenti al titolo 2° riguardano i trasferimenti provenienti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti pubblici. In linea generale la previsione è stata eseguita sulla scorta di comunicazioni ministeriali.

In merito alle singole categorie di entrata si osserva quanto segue:

Tipologia 01 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali (Stato): totale previsto nel triennio è quindi pari a 187.791,10

Nell'anno 2018 è previsto il rimborso statale per le elezioni politiche per un importo di complessivi € 50.000, la cui spesa è stanziata per lo stesso importo.

Tipologia 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali

- *(Regione):* sono costituiti dalle entrate per la gestione delle attività legate al sisma 2012 (contributi canone di locazione o canone disagio abitativo) per un importo complessivo pari ad € 400.000 per il 2017 a € 300.000 per il 2018 e a € 200.000 per il 2019 al quale fa fronte analogo stanziamento in spesa nel triennio per la realizzazione di detti interventi.

Si sono previsti inoltre 9.500,00 di trasferimenti legati a rimborso spese per centro di protezione civile in ciascuno degli esercizi del triennio

- *(Provincia):* fanno riferimento agli stanziamenti di entrata per la gestione del nido d'infanzia per € 10.000 per la fornitura gratuita di libri agli alunni scuola obbligo e sup. per € 11.000.

- *(Comuni):* includono entrate legate alle gestioni associate di cui il Comune di Bondeno è capofila e riceve rimborso dagli altri enti. In dettaglio

- gestione associata personale € 145.000

- gestioni associate Corpo Unico di Polizia Municipale e Protezione Civile € 179.061,74, oltre ad € 5.000 per rimborsi spese contenzioso verbali polizia municipale previsti anche in spesa;

Sono inoltre previsti trasferimenti dal Comune di Cento per servizi sociali per € 33.000 e dall'AUSL per progetti sociali per € 32.486,45.

E' previsto il rimborso dal Comune di Mirabello della quota del Contributo Regionale per la coordinatrice pedagogica del Servizio asilo nido € 1.500

Entrate extratributarie (titolo 3°):

Comprendono le entrate relative ai servizi erogati dall'ente le cui previsioni si mantengono ad un livello pressoché allineato rispetto al valore assestato per l'anno 2016. Solo per l'anno 2017 è prevista in entrata, in base ad accordo con CMV Raccolta srl, approvato con DGC n. 47 del 3/03/2016, la somma di € 80.000, quale trasferimento di parte dei proventi Tarip, che vengono previsti per lo stesso importo in spesa per l'espletamento del servizio di spazzamento manuale in economia

ENTRATE IN CONTO CAPITALE – TITOLO 4.

La tipologia "Tributi in conto capitale" prevede l'entrata da tariffa applicata ai mc estratti dalle cave:

- € 85.000,00 in ciascuno degli anni del triennio 2017-2019. Di tali entrate il 20% deve essere versato a Provincia e il 5% alla Regione

La tipologia “Contributi agli investimenti” ricomprende i contributi in conto capitale dalla Regione Emilia Romagna costituenti finanziamenti finalizzati alla:

- realizzazione di opere specifiche ricomprese nel piano della ricostruzione post-sisma: € 7.102.888,02;
- completamento dei contratti di quartiere “Restauro Conservativo Casa Bottazzi € 773.590,40. Il comune ha vincolato nell’avanzo € 232.749,90 che per il momento non viene applicato al bilancio di previsione 2017 a causa di mancanza spazi di pareggio.

La tipologia “Altre Entrate in conto capitale” ricomprende l’importo che si prevede di realizzare durante il triennio di riferimento a titolo di proventi da rilascio dei permessi da costruire. Solo per l’anno 2017, salvo proroghe- è possibile destinare il 100% alla spesa corrente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale e per spese di progettazione delle opere pubbliche.

La previsione di € 250.000 per l’anno 2017 si riferisce:

- Per € 130.000 al cap. 13160 sfalcio erba
- Per € 120.000 manutenzione strade e patrimonio

Negli anni 2018 e 2019 la previsione di € 380.000 è imputata interamente ad investimenti.

La tipologia “Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali” ricomprende tutto l’importo che si prevede di realizzare nel triennio dal piano delle vendite allegato alla nota di aggiornamento DUP, di cui per € 332.627,39 destinato alla riduzione del debito (anno 2017 € 84.000, anno 2018 € 48.500 anno 2019 € 200.127,39) ed € 3.326.273,94 destinato ad investimenti

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie: non si prevedono entrate per riduzione di attività finanziarie

Titolo 6 – Accensioni di prestiti: Si rinvia all’apposita sezione nella nota di Aggiornamento DUP.

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere: è stanziato, in via prudenziale, l’importo di € 3.500.000 per tutto il triennio di riferimento; l’ente negli ultimi esercizi non ha mai fatto ricorso a tale istituto.

Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro: fanno riferimento a tutte quelle attività svolte per conto di altri soggetti quali le ritenute fiscali e previdenziali a carico del personale e degli autonomi, le ritenute per scissione contabile IVA- Split Payment e simili.

L’importo complessivo del titolo 9 di entrata pari ad € 3.355.500 trova l’esatta corrispondenza nel totale complessivo previsto al titolo 7 di spesa.

PROCEDURA ADOTTATA PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA.

Le previsioni di spesa corrente sono state individuate dai Responsabili di Spesa sulla base dell'andamento delle stesse nell'esercizio 2016.

Il documento ottenuto è stato condiviso con i singoli Responsabili dei Servizi e Assessori di riferimento.

In relazione a determinate previsioni di spesa oggetto di particolari normativa si specifica quanto segue.

spese di personale

Sono state quantificate tenuto conto della stringente normativa relativa al contenimento della spesa.

L'art. 16 del D. L. n. 113 del 24/06/2016 ha abrogato la lettera a) del comma 557 legge 296/2006. Conseguentemente viene eliminato l'obbligo di ridurre il rapporto spesa personale/spesa corrente rispetto alla media del triennio 2011/2013; resta invece fermo il vincolo di contenimento della spesa di personale in termini assoluti rispetto al corrispondente valore medio del medesimo triennio 2011/2013, con deroga per gli enti colpiti dal sisma del maggio 2012 che devono contenere la spesa di personale in riferimento all'anno 2011.

La struttura organizzativa e il personale

Il numero dei dipendenti in servizio registra una progressiva riduzione, conseguenza diretta dell'applicazione delle norme vigenti in termini di turn over del personale cessato e dei limiti di spesa .

Il rapporto dipendenti abitanti risulta essere al 31/12/2015 di un dipendente ogni 167 abitanti. (88 dipendenti di ruolo / abitanti n. 14.655).

Al 31/12/2016 a seguito della cessazione di altri 5 dipendenti il numero dei dipendenti in servizio sarà 83.

Limiti alle assunzioni di personale

Per le amministrazioni locali le possibilità di assunzione a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge.

La legge di stabilità 2017 fissa per le regioni e gli enti locali nel triennio 2017-2019 il limite al 25% rispetto alle cessazioni dell'anno precedente. Il decreto enti locali (D. L. 26 giugno 2016, n. 113) non prevede limitazioni al turn over per il personale educatore degli asili nido, nei limiti delle disponibilità di organico e della spesa di personale sostenuta per assicurare i relativi servizi nell'anno educativo e scolastico 2015-2016.

Il Comune di Bondeno rientra nell'elenco dei comuni colpiti dagli eventi sismici che hanno interessato l'Emilia Romagna nel maggio 2012.

Evoluzione della spesa di personale:

anno	Importo (intervento 01 + irap)	Voucher e tirocini	totale
2007	4.048.766,83		4.048.766,83
2008	4.039.084,48		4.039.084,48
2009	4.057.018,70		4.057.018,70
2010	4.012.309,25		4.012.309,25
2011	3.903.134,00	16.450,00	3.919.584,00
2012	3.872.105,41	18.520,00	3.890.625,41

2013	3.887.591,29	3.597,00	3.891.188,29
2014	3.686.019,80	19.915,59	3.705.935,39
2015	3.529.468,39	27.785,72	3.557.254,11
2016	3.492.241,99	19.509,53	3.511.751,52
2017	3.379.796,50	2.400,00	3.382.196,50
2018	3.342.462,53	2.400,00	3.344.862,53
2019	3.332.733,66	2.400,00	3.335.133,66

Nel triennio di programmazione sono previste nuove assunzioni come specificato nella nota di aggiornamento DUP alle pagg. 61 - 80

Si dà atto che l'Ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale.

Circa l'incidenza del costo del personale si rinvia alla tabella degli indicatori in calce alla Nota Integrativa.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Per quanto riguarda la previsione delle spese in conto capitale le previsioni sono state formulate dal Dirigente del Settore Tecnico, vagliate dagli Assessori di riferimento e condivise con il Dirigente del Settore Finanziario.

Le previsioni degli investimenti da realizzare hanno poi costituito il contenuto del programma triennale delle opere pubbliche 2017-2018-2019 nonché dell'elenco annuale 2017.

Con delibera di approvazione schema di bilancio 2017-2019, la giunta comunale, ha effettuato alcune variazioni al piano investimenti riportate in dettaglio nella DGC n. 281 del 7/12/2016.

La Nota Integrativa ed il DUP danno conto delle ragioni che stanno alla base della proposta di variazione e ad essa si rimanda.

A seguito poi del blocco dei tributi locali per il 2017, è emersa la necessità di applicare tutti i proventi derivanti dalle concessioni edilizie alla parte corrente di bilancio. Per tale motivo è stata tolta la previsione di € 200.000 per manutenzione straordinaria strade e € 10.000 quale trasferimento oneri di urbanizzazione secondaria alla chiesa.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL FONDO DI RISERVA E DEL FONDO DI RISERVA DI CASSA.

Il Fondo di Riserva ai sensi dell'art. 166, comma 1 del D.lgs. 267/00 deve essere stanziato nella missione "Fondi e accantonamenti" e l'importo previsto deve essere non inferiore allo 0,30 e non superiore del 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Di seguito si dimostra il rispetto della normativa sopra indicata:

	2017	2018	2019
spese correnti	11.340.014,08	11.124.846,27	10.931.120,14
Fondo riserva stanziato	58.073,81	60.947,94	60.709,79
percentuale su spese correnti	0,5121%	0,5479%	0,5554%

Ai sensi dell'art. 166, comma 2-quater del D.lgs. 267/00 è previsto che gli enti iscrivano nella missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di Riserva" un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo.

Previsione di cassa delle spese correnti	10.746.847,22
Importo stanziato a titolo di Fondo di Riserva di Cassa	58.073,81
Percentuale del F.do di Riserva di Cassa su Spese correnti:	0,54%

PASSIVITA' LATENTI O POTENZIALI

Non si rilevano debiti fuori bilancio e, di conseguenza, non sono stati stanziati fondi per il sostenimento di passività latenti o potenziali. Risulta stanziato un importo di 30.000,00 al Cap. 490 "Spese per liti arbitraggi risarcimenti" per ciascuno degli anni del triennio per possibili spese legali.

Sono conservati in avanzo vincolato € 66.142,87 per fondo contenzioso.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente possiede partecipazioni di minoranza cui non risultano stati eseguiti trasferimenti finanziari.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015. La società Matilde di Canossa Srl (quota di partecipazione del Comune 0,82%) è stata messa in liquidazione.

La società CMV Energia & Impianti Srl ha chiuso il bilancio al 31/12/2015 con una perdita di €. 10.358,00, la percentuale di partecipazione è pari all'0,04%.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

La proposta di bilancio prevede il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese d'investimento solo nell'anno 2019 per l'assunzione di un nuovo mutuo di €. 1.008.696,00 per la realizzazione della Nuova Viabilità Bondeno Ovest, Quartiere del Sole.

Si espone il limite della capacità di indebitamento previsto ai sensi dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ANNO 2017	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.257.215,89
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.204.840,06
3) Entrate extratributarie (titolo III)	3.685.676,41
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	13.147.732,36
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale	1.314.773,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	824.907,87
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	17.118.842,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	17.118.842,00

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2015	Euro	13.147.732,36
Anticipazione di cassa	Euro	3.500.000,00
Percentuale		26,62%

Nell'ottica delle formulazioni delle previsioni di bilancio 2017 la previsione dell'anticipazione di tesoreria viene effettuata nel limite massimo previsto dal comma 1 dell'art. 222 del D.Lgs. 267/00: tre dodicesimi delle entrate accertate afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio del penultimo anno precedente (rendiconto 2015).

Non sono previsti interessi per operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni o lettere di patronage forti rilasciate dall'ente.

INTERESSI PASSIVI

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti per il triennio di riferimento viene calcolata come segue:

- per il 2017 sulla base del rendiconto 2015;
 - per il 2018 sulla base delle previsioni attuali 2016;
 - per il 2019 sulla base delle previsioni del bilancio 2017,
- e vengono così rispettati i limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

	2017	2018	2019
Interessi passivi	824.907,87	787.341,64	750.795,13
entrate correnti	13.147.732,36	12.352.006,84	11.863.450,56
% su entrate correnti	6,27	6,37	6,33

L'Ente ha previsto la riduzione del debito pubblico art.56 bis comma 11 del DL 69/2013 (il 10% del valore di alienazione stipulata deve esser utilizzato alla riduzione del debito) a seguito della previsione del programma vendite pari ad €. 332.627,39.

L'indebitamento dell'ente presenta la seguente evoluzione

Anno	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	17.448.910,00	17.118.842,00	16.261.405,00	15.439.904,00
Nuovi prestiti (+)				1.008.696,00
Prestiti rimborsati (-)	85.308,00	773.436,00	773.001,00	808.569,00
Estinzioni anticipate (-)	244.760,00	84.000,00	48.500,00	200.127,00
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	17.118.842,00	16.261.406,00	15.439.904,00	15.439.904,00
Nr. Abitanti al 31/12/15 (ultimo disponibile)	14655	14655	14655	14655
Debito medio per abitante	1.168,12	1.109,61	1.053,56	1.053,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale iscritti manifestano la seguente evoluzione:

L'ente nel 2013, 2014, 2015 e 2016 a seguito del sisma, ha sospeso le rate dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per i seguenti valori:

- Anno 2012 €.1.342.043,02 posticipati al primo anno successivo alla scadenza di

ciascun mutuo;

-Anno 2014 €. 1.337.097,62 posticipati al secondo anno successivo alla scadenza di ciascun mutuo;

-Anno 2015 €. 1.336.303,98 posticipati al secondo anno successivo alla scadenza di ciascun mutuo;

-Anno 2016 €. 1.292.524,39 posticipati al 2017.

per un totale di €. 5.307.969,01.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria (leasing).

RINEGOZIAZIONE MUTUI E ALTRE NORME SULL'INDEBITAMENTO

L'ente non ha ricorso alla rinegoiazione di mutui.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2017-2019

Le previsioni di entrata e di spesa 2017 - 2019 sono state formulate in osservanza:

- dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL
- dei nuovi principi e schemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/11 e del principio di competenza potenziata;
- del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- del rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL

Risulta essere istituito il fondo pluriennale vincolato destinato alla copertura di spese di investimento con importo pari a €. 1.253.980,23 nel 2018. In occasione del riaccertamento ordinario che sarà svolto in occasione del rendiconto 2016 si provvederà all'individuazione delle poste da far confluire nel fondo nelle rispettive annualità di riferimento.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7,

- dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- del linee programmatiche contenute nel programma di mandato del Sindaco;
 - di quanto indicato nella nota di aggiornamento del DUP 2017 – 2019;
 - relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
 - delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
 - delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
 - dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
 - della manovra tributaria e tariffaria a normativa vigente;
 - della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel, prevista nella nota di aggiornamento al DUP;;
 - delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2017-2019, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione

1. Entrate previsioni di competenza

descrizione	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	1.253.980,23	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.507.960,46		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.520.276,41	7.742.918,62	7.734.860,82
2 Trasferimenti correnti	1.072.298,00	972.298,00	822.298,00
3 Entrate extratributarie	3.270.876,15	3.182.630,63	3.182.530,63
4 Entrate in conto capitale	9.466.678,42	998.500,00	2.333.773,94
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6 Accensione prestiti			1.008.696,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.355.500,00	3.355.500,00	3.355.500,00
TOTALE TITOLI	28.185.628,98	19.751.847,25	21.937.659,39
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	30.693.589,44	21.005.827,48	21.937.659,39

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	11.340.014,08	11.124.846,27	10.931.120,14
		di cui già impegnato*			0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	11.640.638,88	2.203.980,23	3.142.342,55
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	0,00	0,00

	<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)	
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	857.436,48	821.500,98	1.008.696,70
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.355.500,00	3.355.500,00	3.355.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	30.693.589,44	21.005.827,48	21.937.659,39
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	30.693.589,44	21.005.827,48	21.937.659,39
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	1.253.980,23	-

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Totale triennio
Titolo IV				
Tip. 100- Tributi in conto capitale	85.000,00	85.000,00	85.000,00	255.000,00
Tip. 200 - Contributi agli investimenti	8.171.678,42			8.171.678,42
Tip.400 - Entrate da alienazione di beni	924.000,00	533.500,00	1.868.773,94	3.326.273,94
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	286.000,00	380.000,00	380.000,00	1.046.000,00
Totale	9.466.678,42	998.500,00	2.333.773,94	12.543.952,36
Titolo VI				
Tip. 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			1.008.696,00	1.008.696,00
Totale	0,00	0,00	1.008.696,00	1.008.696,00
Fondo pluriennale vincolato		1.253.980,23		
Avanzo vincolato	2.507.960,46			
Risorse correnti per investimento				
Totale	11.974.638,88	2.252.480,23	3.342.469,94	17.569.589,05
Spesa titolo II	11.640.638,88	2.203.980,23	3.142.342,55	16.986.961,66
	334.000,00	48.500,00	200.127,39	582.627,39

PIANO DEGLI INDICATORI

La nota integrativa espone i nuovi indicatori di bilancio stabiliti con DM 22/2/2015. Si rimanda alla specifica sezione precisando che tali indicatori offrono interessanti spunti per valutare l'attività del comune e dei suoi organi.

A titolo di esempio si segnala l'evoluzione (prevista) dell'incidenza del costo del personale sul totale della spesa corrente che dal 31,24% del 2017 si porta a fine triennio al 30,82% e quella degli oneri finanziari che scende dal 6,95% al 6,40%.

Importanti altresì, ai fini della valutazione dell'attendibilità delle previsioni di entrata

dove al numeratore del singolo indicatore sono riportati i valori medi del triennio precedente, gli indicatori relativi alle entrate correnti tutti ampiamente positivi in termini di attendibilità delle iscrizioni

CONCLUSIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2017

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015;
 - delle previsioni assestate 2016;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente **accertabile** per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla conferma delle aliquote e tariffe previste dall'ente e dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrua le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 e nel programma triennale del fabbisogno di personale sempre previsto nella nota di aggiornamento al DUP 2017/19;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

In relazione a quanto sopra, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere favorevole espresso dal Dirigente del settore finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

la sottoscritta

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, e dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i.;
- ha rilevato l'esistenza degli equilibri in termini di competenza;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità **contabile** delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al

concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017 - 2019 e sui documenti allegati.

Prima di chiudere la presente Relazione la sottoscritta desidera sinceramente ringraziare gli uffici – ed in particolare l'Ufficio Ragioneria – per la sollecita e continua collaborazione fornita.

Bondeno, 5 gennaio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE/REVISORE UNICO

Dr.ssa Maria Luisa Cantaroni

